

A FEBBRAIO ■ L'ELOGIO: «SIETE L'ESEMPIO DELL'ITALIA PIÙ BELLA»

# La posa della prima pietra opera del premier Renzi

Il presidente del consiglio aveva visitato lo stabilimento accompagnato dall'ex sindaco Guerini

GRETA BONI

La prima pietra del cantiere è lì, in bella vista, all'ingresso di una delle sale dell'Icr. Un simbolo e un ricordo, perché lo scorso 24 febbraio l'ha posata una persona "speciale": il presidente del consiglio Matteo Renzi, arrivato a Lodi per visitare lo stabilimento della famiglia Martone, al suo fianco il vice segretario nazionale Pd Lorenzo Guerini, ex sindaco del capoluogo. «Siete l'esempio dell'Italia più bella, che continua ad andare avanti», così si era espresso il premier, elogiando le Industrie cosmetiche riunite, dove circa duecento dipendenti sono stati stabilizzati con il Jobs Act, il provvedimento del governo pensato per rendere più flessibile il mercato del lavoro.

Per l'occasione Renzi aveva indossato un grembiule bianco e si era diretto all'interno dello stabilimento, per vedere da vicino l'attività di confezionamento e realizzazione di essenze preparate per marchi di lusso, come per esempio Bulgari e Ferragamo, Ferrè e Pomellato, Trussardi e Blumarine. "Scortato" dal patron Roberto Martone, con le



figlie Ambra e Giorgia, il premier aveva commentato positivamente i risultati raggiunti dal colosso dei profumi: 86 milioni di pezzi prodotti, esportazioni in oltre 100 mercati mondiali e il riconoscimento di un'eccellenza che si piazza tra le prime cinque del settore a livello globale.

La trattativa sindacale che ha portato poi all'accordo è stata lunga e complessa, alla fine 182 lavoratori che prima operavano sotto le cooperative sono stati stabilizzati e sono divenuti dipendenti Icr. Il Comune, ai tempi della giunta Guerini, aveva deciso di non applicare lo standard di qualità da oltre 1 milio-

ne di euro, anche se poi, con il tempo, le condizioni sono cambiate, senza per questo fermare l'investimento di circa 10 milioni di euro del gigante dei profumi.

Alla fine del tour, Renzi aveva fatto anche una promessa: «Mi prendo un impegno - aveva detto -, da qui ad un anno, quando ci sarà l'ultima pietra di questo impianto, l'Italia sarà un Paese che avrà sempre più fiducia in sé stesso e nel suo futuro». Poi, il premier aveva aggiunto: «Il compito della politica è smetterla di fare chiacchiere. L'Italia riparte perché c'è gente che pensa che il passato è bellissimo, ma il futuro è ancora più bello».

## INDUSTRIA COSMETICA

A sinistra Renzi all'Icr a febbraio; sopra, a lato e nella pagina seguente le immagini del cantiere (foto Ronsivalle)



OGGI

## ... L'utile e il dilettevole ...

**AGRIPIZZA**  
com'una volta  
da Salvino e Mary

- ✓ PIZZA CLASSICA
- ✓ PIZZA KAMUT
- ✓ PIZZA SENZA GLUTINE
- ✓ PIZZA SENZA LIEVITO
- ✓ MOZZARELLA SENZA LATTOSI

Luglio e agosto aperto solo cena

Campione Mondiale Biopizza 2005

LODI, Via Ada Negri, 20 - 0371 417017 - [www.agripizzaitalia.eu](http://www.agripizzaitalia.eu)

**FONTANA**  
di Lella e Pietro  
TRATTORIA PIZZERIA

LODI - V.le Torino, 1  
(comodo parcheggio)

Tel. 0371.427263  
347.2559212

[www.pizzeriafortana.it](http://www.pizzeriafortana.it)

## Vi aspettiamo nel nostro AMPIO SPAZIO ESTIVO

### Per una cena sotto le stelle

ANCHE A MEZZOGIORNO  
con menù a prezzo fisso € 11,00

PRIMO, SECONDO, CONTORNO A BUFFET  
1/4 DI VINO, ACQUA E CAFFÈ

## APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO



Pizzeria Trattoria Fontana



Pizzeria Fontana Lodi

## G.N. PORTE FINESTRE

Serramenti in:

PVC  
PVC + Alluminio  
Legno  
Legno + Alluminio  
Alluminio

Pensiamo a tutto noi:  
\* POSA ACCURATA  
\* DOCUMENTAZIONE  
\* SMALTIMENTO

Porte blindate e da interni  
Tapparelle - Persiane alluminio  
Zanzariere - Grate - Scale

Sede con Esposizione: **LODI VECCHIO (LO)**  
Viale Toscana, 18/20 (zona industriale)  
tel. 0371 460012 • 335 6051201  
[www.gninstallazioneinfissi.it](http://www.gninstallazioneinfissi.it) • [gn serramenti@hotmail.com](mailto:gn serramenti@hotmail.com)

CONTINUA IL RISPARGIO FISCALE del 65%



## PROPONIAMO grazie al recupero fiscale

LA SOSTITUZIONE DELLA VECCHIA PERSIANA IN LEGNO CON UNA NUOVA IN ALLUMINIO ALLO STESSO COSTO DELLA RIVERNICIATURA

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO



**LA STRUTTURA** Sopra l'interno di uno dei capannoni che ospiterà le attività del colosso dei profumi lodigiano

## IL CANTIERE ICR

# Ecco come si allarga il colosso dei profumi

Ieri il viaggio del «Cittadino» tra Lodi e Boffalora. «Investimento da 10 milioni di euro, l'obiettivo è concludere l'intervento entro la fine di novembre»

**MATTEO BRUNELLO**

■ Piccole "finestre", che saranno rischiarate da luci a led, e un magazzino alto fino a 15 metri. Il profilo dei nuovi capannoni si distingue dalla provinciale alle porte di Lodi. È l'architettura dei cantieri alle Industrie cosmetiche riunite (Icr), "colosso" dei profumi che per il suo ampliamento ha investito circa 10 milioni di euro. Azienda leader nelle preparazioni di essenze, con clienti prestigiosi come Bulgari e Ferragamo, la fabbrica conta circa 600 dipendenti ed è guidata dal presidente Roberto Martone (in azienda ci sono anche le figlie Ambra e Giorgia). «L'obiettivo è quello di completare l'intervento per la fine di novembre, poi i locali dovranno essere allestiti con i macchinari -

dice Giovanni Blanchetti, direttore acquisti e servizi generali Icr - tutto dovrebbe andare a regime per la primavera prossima». L'area dei lavori è molto ampia: il totale della superficie di proprietà Icr è di oltre 100mila metri quadrati. La prima struttura in costruzione di 6mila metri quadrati, che verrà adibita a zona di produzione, è già stata edificata. Al momento i tecnici sono all'opera sul tetto, dove saranno realizzati gli impianti. L'edificio è alto sei metri e la pavimentazione è stata in parte posata. Collegato c'è un secondo capannone, grande 3mila metri quadrati e alto 15 metri. Diventerà un magazzino, con scaffali e attrezzature tecnologiche per lo spostamento dei carichi. Un'altra delle opere più attese riguarda la viabilità in ingresso, sulla Lodi-Boffalora. Sarà realizzato

un ampio parcheggio e una terza corsia per l'entrata e l'uscita dallo stabilimento dei mezzi pesanti. In più, per agevolare anche la mobilità ciclabile, saranno posizionate delle aiuole spartitraffico e un semaforo pedonale e ciclabile che si collega al percorso per le bici tra il capoluogo e il comune di Boffalora d'Adda.

«Le operazioni sono decisamente a buon punto - assicura Blanchetti, in un sopralluogo avvenuto ieri - questo intervento nasce dalla necessità di avere più spazi a disposizione per logistica e produzione. Già siamo riusciti a ricavare una nuova sala alcol. Bisogna considerare che noi lavoriamo 2 milioni di litri di alcol all'anno, con una media tra i 20mila e 30mila litri di alcol che arrivano in cisterne due volte a settimana». Gli operai all'interno stanno approntando le nuove pavimentazioni e le strutture del tetto di uno degli edifici, mentre le ruspe sono impegnate per predisporre il nuovo incrocio in ingresso alla ditta.

L'incarico per il cantiere è stato assegnato, tramite bando di gara, alla Colombo Costruzioni di Lecco che, come fanno sapere i suoi tecnici, ha già operato a Milano su architetture di prestigio come la torre Unicredit del progetto Porta Nuova e la torre Isozaki del piano CityLife. La progettazione e direzione lavori dell'allargamento Icr è degli architetti Paola Benelli e Roberto Murgia. Particolare attenzione è stata prestata anche agli scarichi, con le "acque nere" che vengono depurate attraverso un sistema interno, mentre quelle bianche attraverso un sistema di pozzi. È stato necessario spostare poi una linea elettrica, in un confronto con l'azienda Enel.

Per ottenere le autorizzazioni finali e dare il via al cantiere della fabbrica chimica il percorso amministrativo è stato molto lungo e la simbolica cerimonia della posa della prima pietra era avvenuta a fine febbraio, con la partecipazione del presidente del consiglio Matteo Renzi. A distanza di mesi, dopo la stabilizzazione di circa 200 addetti, la fisionomia delle nuove strutture è ben visibile e i lavori procedono a gran ritmo, in tempo per mettere tutto a disposizione entro l'anno nuovo.



### TUTTI I NUMERI

#### UN FATTURATO DA PIÙ DI 100 MILIONI DI EURO L'AZIENDA LAVORA CON I MARCHI DELLA MODA

■ L'ultimo fatturato è di oltre 100 milioni di euro, con una produzione di circa 86 milioni di pezzi tra cosmetici e profumi ogni anno. Sono questi i numeri di Icr, azienda lodigiana che ha deciso di puntare alla crescita. Per l'ampliamento ha messo sul piatto ben 10 milioni di euro, di cui oltre 7 per l'appalto di costruzione dei capannoni e del nuovo ingresso viabilistico, che dovrebbero essere consegnati a fine novembre. La società guidata da Roberto Martone lavora le essenze per committenti di marchi prestigiosi, tra cui l'f, Bulgari e Ferragamo (per citarne solo alcuni). Sono 117 i paesi raggiunti e collegati con il quartier generale sulla Lodi-Boffalora, dove è in corso il cantiere per l'ampliamento dell'azienda. L'anno scorso la società, dopo un accordo raggiunto con i sindacati, aveva stabilizzato circa 200 dipendenti delle cooperative, che sono diventati parte dell'azienda Icr. Il "colosso" è in grado di offrire al proprio interno in modo integrato il completo processo di produzione e logistica, dalla formulazione del prodotto e sviluppo dell'imballaggio alla produzione e distribuzione su scala internazionale. In questi giorni la produzione è ferma, per la pausa estiva, con i macchinari che sono spenti e coperti: si trovano in grandi laboratori dove si svolgono tutte le attività di lavorazione e trattamento delle essenze che vengono poi commercializzate dall'Industria cosmetica riunite. Nei mesi di punta è un via vai di mezzi che raggiungono la fabbrica dal territorio, dove sono trattati fragranze e cosmetici (cura del viso, del corpo, bagno e doccia). Le tipologie possono essere stick, flaconi, bombole e tubi.